



«IL NOSTRO PROVVEDIMENTO NON È STATO RIGETTATO SPERAVAMO PERÒ CHE EMERGESSERO ALCUNI ASPETTI CRITICI»

Il commento del sindaco

mestrecronaca@gazzettino.it

G

Martedì 26 Settembre 2017  
www.gazzettino.it

# Deposito gpl il Consiglio di Stato non decide

► Il massimo tribunale amministrativo si limita a sollecitare la definizione della causa al Tar

## CHIOGGIA

Chi, dal Consiglio di Stato, s'aspettava una sentenza definitiva è rimasto deluso. Il massimo tribunale amministrativo non ha, infatti, deciso alcunché nel merito della regolarità dell'accesso al cantiere del deposito gpl di Val da Rio. Si è, infatti, limitato, a sollecitare la definizione della causa già in corso al Tribunale amministrativo regionale. Com'è noto, sulla regolarità amministrativa del varco, sequestrato venerdì 22 per presunte irregolarità di natura penale (pertanto esulanti dal contesto del Tar), il braccio di ferro tra il Comune e la Costa Bioenergie (società del gruppo Socogas, titolare dell'impianto in costruzione) si trascina da quando, nel maggio scorso, il Comune aveva ordinato l'eliminazione del passaggio, avendolo giudicato abusivo. Aveva fatto seguito il blocco dei lavori. Immediato il ricorso dell'azienda la quale, rivolta al Tar, il 30 giugno, aveva ottenuto la sospensiva del provvedimento, in attesa della sentenza definitiva. Il Comune s'era quindi appellato al Consiglio di Stato, fornendo una serie di spunti ritenuti importanti. Secondo

l'amministrazione cittadina, il Ministero per lo sviluppo economico avrebbe rilasciato l'autorizzazione all'opera senza aver prima consultato alcuni organi, tra i quali la commissione di Salvaguardia. Essa si sarebbe dovuta pronunciare sulla compatibilità paesaggistica del deposito costiero. Tesi, però, risultata in apparente conflitto con un paragrafo dell'ordinanza di sospensiva emanata dal Tar, poi messa in discussione dal Comune. Vi si legge infatti che, nel caso dei bomboloni del gas liquido, l'autorizzazione rilasciata dal Ministero dello sviluppo economico "sostituisce, anche ai fini urbanistici edilizi e paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta, previsti dalle norme vigenti".

## DELUSIONE

Diplomatico il commento della giunta pentastellata che, di fatto, per quanto riguarda la presunta illiceità del varco di connessione tra il piazzale della Costa Bioenergie e via Maestri del lavoro, dovrà giocoforza attendere la sentenza del Tar, che - stando ad alcune voci - dovrebbe arrivare entro un paio di mesi. «Siamo parzialmente soddisfatti - fanno sapere il sindaco e gli assessori, dopo aver letto la sentenza arrivata a Chioggia ieri pomeriggio - perché la richiesta del Comune non è stata rigettata. Speravamo che il Consiglio di Stato sarebbe entrato nel merito della questione, approfondendone alcuni aspetti critici».

**Roberto Perini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## SEQUESTRATO

L'accesso al cantiere per la realizzazione del deposito Gpl

**CONTINUA LA GUERRA  
TRA IL COMUNE  
E LA COSTA BIOENERGIE  
CHE SI STA OCCUPANDO  
DELLA COSTRUZIONE  
DELL'IMPIANTO**